



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione IV Radiodiffusione sonora e televisiva. Diritti d'uso

Frequenza coordinata per il servizio televisivo digitale terrestre

**REGIONE VENETO
CH 58 UHF – Riassegnazione frequenza**

VISTO il bando per la formazione delle graduatorie regionali per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze coordinate per il servizio televisivo digitale terrestre per la regione **VENETO – CH 58 UHF** del 2 maggio 2016, pubblicato sul sito del Ministero in pari data in attuazione del decreto legge n. 145 del 23/12/2013, convertito dalla legge n. 9 del 21 febbraio 2014, come modificata dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014;

VISTA la determina direttoriale del 21.09.2016 pubblicata sul sito del Ministero in pari data con la quale è stata resa nota la graduatoria per l'assegnazione del diritto d'uso della frequenza coordinata per il servizio televisivo digitale terrestre per la regione **VENETO – CH 58 UHF** e aggiudicata tale frequenza al **CONSORZIO RETI NORDEST SCARL**, posizionatosi al primo posto;

VISTA la determina del 4.10.2016 con la quale è stato attribuito il diritto d'uso della frequenza coordinata CH 58 UHF per la regione **VENETO** al **CONSORZIO RETI NORDEST SCARL** con sede in Via E. Fermi n.241 – 36100 **VICENZA** posizionatosi al primo posto della graduatoria;

VISTA la nota prot.n. 17634 dell'1.03.2018 con la quale la Divisione IV di questa Direzione Generale ha dato avvio al procedimento di revoca del diritto d'uso del CH 58 UHF per la regione **VENETO** al **CONSORZIO RETI NORDEST SCARL**, ai sensi della Legge 241/90, essendo venuto meno il requisito essenziale per il corretto utilizzo della suddetta risorsa frequenziale assegnata, tenuto conto di quanto disposto all'art. 3, punto 3) del provvedimento di attribuzione del diritto d'uso rilasciato alla medesima società che prevede la revoca dello stesso nel caso di palese mancato rispetto dei tempi di realizzazione della rete dichiarata in sede di domanda di partecipazione al bando, di cui alla lettera e) dell'art.6, comma 9-ter del D.L. 145/13 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con la suddetta nota è stata data facoltà all'operatore di rete sopra citato di formulare le eventuali proprie controdeduzioni avverso l'avvio del procedimento di revoca del diritto d'uso della frequenza coordinata allo stesso assegnata a cui il **CONSORZIO RETI NORDEST SCARL** ha replicato con la nota prot.n. 21010 del 15 marzo 2018;

TENUTO CONTO che non ritenendo valide le giustificazioni addotte dall'operatore di rete sopra indicato la Divisione IV di questa Direzione ha concluso il procedimento di revoca del diritto d'uso della frequenza coordinata CH 58 UHF nella regione **VENETO** confermando la revoca dello stesso;

VISTO il ricorso (r.g n.1441/2018) e il ricorso per motivi aggiunti e contestuale istanza cautelare, proposti al Tar Lazio dal **CONSORZIO RETI NORDEST SCARL**;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione IV Radiodiffusione sonora e televisiva. Diritti d'uso

VISTI i decreti del Tar Lazio, assunti in sede monocratica, rispettivamente n.3809/2018 del 22.6.2018 con cui è stata respinta l'istanza cautelare, e n.3820/2018 del 25.6.2018 con cui è stata accolta la richiesta del ricorrente limitatamente al riesame da parte del Ministero del termine assegnato per ottemperare alla diffida e spegnimento degli impianti operanti sul CH 58 UHF;

VISTA l'ordinanza n. 4512/18 del 23.7.18 con la quale il Tar Lazio ha respinto la domanda cautelare proposta dal CONSORZIO RETI NORDEST SCARL contro la revoca del diritto d'uso e i provvedimenti ad essa collegati da presupposizione e/o consequenzialità;

VISTA la relazione istruttoria prot. n. 48763 del 26.07.2018 con la quale il responsabile del procedimento Dott. Giovanni Gagliano comunica che è stata emanata nei confronti del CONSORZIO RETI NORDEST SCARL, con determina del 24.05.2018, la revoca del diritto d'uso del CH 58 UHF per la regione VENETO ad esso attribuita per la mancata attivazione degli impianti nei tempi e con le modalità previste dal bando, nonostante le motivazioni addotte dalla suddetta società;

VISTO che nella medesima relazione è stato altresì rappresentato che a seguito del provvedimento di revoca sopra indicato, si è dato l'avvio al procedimento di attribuzione della frequenza coordinata CH 58 UHF per la regione VENETO ai secondi classificati nella graduatoria di cui alla determina del 21.09.2016 e precisamente all'intesa: TELEPADOVA SPA, TELEREGIONE SRL e TELERADIODIFFUSIONE BASSANO SRL i quali hanno espresso la volontà di vedersi attribuire la frequenza CH 58 UHF la cui capacità trasmissiva dovrà essere destinata ai contenuti dei fornitori di servizi di media audiovisivi in ambito locale individuati attraverso un processo selettivo disciplinato all'art. 6, comma 9 – quinquies del decreto legge n.145/13 e s.m.i. sopra citato;

RITENUTO pertanto necessario dover procedere con l'assegnazione della frequenza CH 58 UHF per la regione VENETO ai secondi classificati della graduatoria di cui alla determina direttoriale del 21.09.2016 sopra citata e precisamente agli operatori di rete in intesa: TELEPADOVA SPA, TELEREGIONE SRL e TELERADIODIFFUSIONE BASSANO SRL.

DETERMINA

Gli operatori di rete in intesa: TELEPADOVA SPA, TELEREGIONE SRL e TELERADIODIFFUSIONE BASSANO SRL posizionatisi al secondo posto della graduatoria, come da determina direttoriale del 21.09.2016, si aggiudicano la frequenza coordinata **CH 58 UHF** per la regione **VENETO**, frequenza che verrà assegnata agli stessi con successivo provvedimento di attribuzione del diritto d'uso.

La presente determina viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del Bando oggetto della presente procedura, sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'interno



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione IV Radiodiffusione sonora e televisiva. Diritti d'uso

dell'Area tematica Comunicazioni e viene trasmessa alla Divisione V di questa Direzione Generale per i seguiti di competenza.

Avverso la presente determina è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

Roma, 31 luglio 2018

Il Direttore Generale
Antonio Lirosi